

# SOTTOSCRIZIONE

## A che punto è l'iniziativa e la mobilitazione per salvare e rilanciare il nostro giornale

Molti compagni ci chiedono, altri ci scrivono, altri, e sono probabilmente la maggioranza, certamente si domandano come stanno procedendo le cose all'Unità.

Il difficile sforzo in cui è impegnato il giornale per un miglioramento dei suoi contenuti e della sua fattura è possibile soltanto se si verificano ogni giorno, attraverso la sua lettura, i giudizi positivi. Certo non mancano le critiche, che, per quanto riguarda gli episodi singoli, non potranno mai essere del tutto eliminate ma che comunque cercheremo di ridurre. Molte altre azioni sono in corso e saranno pubblicate prima o poi. Il programma di razionalizzazione, cioè di riduzione dei costi, continua.

Si sta contemporaneamente lavorando a fondo sull'altra leva del riequilibrio: vendere più copie ed avere più entrate.

Il Consiglio di amministrazione, che si riunirà martedì 29 gennaio, definirà, d'accordo anche con il partito, gli obiettivi della diffusione ordinaria e militante e degli abbonamenti, sulla base di indicazioni proposte che abbiamo già inviato a tutte le federazioni e che con le stesse stiamo concordando.

**LE DIFFUSIONI STRAORDINARIE E LA SOTTOSCRIZIONE**

Il Consiglio dovrà poi indicare se e quando si dovrà portare il giornale domenicale a 1.000 copie e se, in base ad alcune grandi federazioni ci suggeriscono. Si dovrà anche decidere, sempre d'accordo con gli organismi di partito, quando, organizzare le diffusioni straordinarie e quante farne. Quello che comunque è certo è che un'uscita straordinaria, con una diffusione che dovrà essere senza precedenti, potrà essere fatta in occasione del primo anniversario della scomparsa del compagno Enrico Berlinguer.

Sappiamo bene che le diffusioni straordinarie sono le più contestate, per la loro ripetitività e per lo spreco. La diffusione straordinaria di cui è nei risultati e nell'andamento via via calante che questo tipo di vendita ha assunto.

Tuttavia le diffusioni straordinarie sono ancora necessarie, poiché continuano ad assicurare forti entrate e già arrivati oltre un miliardo e mezzo e più esattamente a 1.523.630.134. Potremmo perciò ridurre il numero ma non eliminarlo. Basti pensare che nel 1984 esse ci hanno assicurato più di 5 miliardi, il 70% della cifra finora raggiunta con la sottoscrizione straordinaria del 1984.

Si tratta di somme non da poco, se pensiamo che il principale e insostituibile pilastro del nostro risanamento economico e finanziario è costituito dalla copertura delle perdite precedenti le quali sono state contegiate per tutto il 1983 in 35 miliardi di lire al 31. 12. 1983. A queste perdite vanno aggiunte le necessità di altri 15 miliardi di capitale sociale. Il conto iniziale è, come detto, di 50 miliardi. Sul fronte delle perdite di 35 miliardi ne abbiamo coperto circa un terzo; con i 5 miliardi che ho ricordato prima, raccolti con le diffusioni straordinarie e con i 7 che ci verranno con la sottoscrizione del 1984. A queste perdite, calcolate fino al 1983, deve essere aggiunta la quota perdita 1984, non ancora integrata dal partito.

Non avevamo invece previsto di conseguire nel 1984, come si sa, 10 miliardi dalla sottoscrizione, 5 dalle vendite straordinarie e 5 per il nuovo capitale sociale (ma di questo parlerò più avanti). Mancano perciò all'appuntamento 1984 3 miliardi dei previsti, più 3, come

quasi portarci a raccogliere 15 miliardi comprensivi delle diffusioni straordinarie. Questa raccolta straordinaria sarà sempre in conto perdite e precedenti. Una sottoscrizione come quella del 1985 si potrà coprire solo se si pianifica, si programma in modo mirato e diffuso, precostituendo dei margini di sicurezza per raggiungere l'obiettivo.

Vi è ancora molto da fare. E si potrà recuperare anche una parte di ciò che non si è raggiunto nel 1984. E mio convincimento infatti che una larghissima parte di coloro che non hanno ancora sottoscritto per il 1984, non l'abbiano fatto non certo perché hanno inteso volontariamente sottrarsi, ma semmai perché hanno rinvitato la cosa, o non hanno trovato l'occasione di affrontarla.

Il tempo per recuperare comunque non manca: l'importante sarà che questi compagni riescano a sommare quanto pensavano di dare per il 1984 a quanto sarà previsto, stabilito (e condiviso) nel '85. A questo proposito va detto che il programma di sottoscrizione straordinaria-Unità '85 sarà quanto prima deciso dal partito e dal Consiglio di amministrazione del giornale.

Per quanto riguarda le azioni fondamentali per il rilancio dell'Unità, va detto, come molti compagni ricorderanno, che sono quattro: miglioramento della fattura e dei contenuti del giornale, risanamento economico e finanziario, risanamento della gestione annuale e raccolta del nuovo capitale sociale.

**IL NUOVO CAPITALE SOCIALE**

Riguardo al capitale sociale (cioè ai versamenti degli azionisti-sociali), l'assemblea dei soci ha deciso, come ho già scritto, sia di 15 miliardi.

Come si è detto si tratta di un capitale sociale rilevante, anche per una editrice come la nostra, che gestisce l'uscita di due giornali: l'Unità e Rinnovata. Questo capitale ci è però assolutamente indispensabile.

Nel 1985 infatti se non acqueriamo subito consistenti quote della sottoscrizione del capitale sociale e la più consistente copertura delle perdite passate, troveremo a dover pagare ancora due miliardi e mezzo, dovremo perciò mobilitarci dentro e fuori il partito per la sottoscrizione straordinaria per il 1985 che è stata deliberata dalla Direzione del partito e che do-

## Che cosa abbiamo fatto, che cosa dobbiamo ancora fare per l'Unità

stati fatti dai senatori, parlamentari europei e deputati del Pci per 5 milioni e 500 mila lire circa ognuno, oltre al milione già versato per la sottoscrizione straordinaria.

Si tratta di 2 miliardi e 500 milioni, di cui 1 miliardo e 250 milioni verranno versati alla società per azioni l'Unità ed attribuiti come quota della Direzione; 600 milioni saranno attribuiti alle Federazioni di appartenenza del deputato come quota versata alla Cooperativa soci dell'Unità ed altri 600 milioni risultano assegnati ai parlamentari in ragione di 2 milioni a testa.

C'è inoltre da aggiungere che alla Cooperativa soci dell'Unità hanno già aderito i deputati della Sinistra indipendente, con un versamento di 50 milioni e i parlamentari moderati, sen. Filippo Cavazzuti, on. Luciano Guerzoni e senatore Gianfranco Pasquino, i quali hanno ripetuto un'altra sottoscrizione alla stessa cooperativa, versando oltre 4 milioni a testa.

Questa raccolta di azioni e quote è un buon avviato, poiché rappresenta un sesto dell'obiettivo, ma l'impegno anche su questo fronte dovrà continuare.

Per questo la costituzione della Cooperativa soci dovrà avvenire quanto prima e la sua attività sarà ampiamente illustrata anche sul nostro giornale.

Elenco di cifre, di obiettivi, di risultati su cui mi sono soffermato con dovizia di particolari, non l'ho riportato per pedanteria, o per uno scrupolo pedantesco, ma perché mi sembra che anche questo tipo di informazioni siano doverose e necessarie. Esse vanno quindi date periodicamente, poiché si tratta del nostro giornale e dei nostri problemi fondamentali.

Da queste nostre proposte e notizie ci aspettiamo che scaturiscano innanzi tutto pareri, idee, suggerimenti su ogni problema economico, gestionale e redazionale, che saranno utilissimi sia al Consiglio di amministrazione che ai giornalisti.

La nostra azione infatti tende non solo a sostenere e difendere il quotidiano e il settimanale, ma soprattutto a creare le condizioni di una loro crescita e di un loro sviluppo.

Armando Sarti

la, hanno preso iniziativa di sottoscrivere per l'Unità, 214.000.

Ecco, infine, altri nominativi che ci vengono segnalati dal compagno Dalola, attraverso la sezione Centrale di Amministrazione della Direzione del Pci: Giuseppe Ghelini, 100.000; Lorenzo Gabrielli, 100.000; Rodolfo Bettinelli, 50.000; Ugo Lazzari, 50.000; Gianfranco Bontempi, 20.000; Pietro Merigo, 50.000; Wladimiro Ghetti, 50.000; Alberto Samburini, 50.000; Vittoria Nicoletta, 50.000; Gianni Coccioni, 50.000; Emilio Salvetti, 50.000; Dello Dalola, 100.000 (II vers.); Nicodemo Scali, 79.000; Pessotto e Grumelli, 300.000; Alberto Samburini, 50.000; Giulio Tonibazzi, 100.000; Zatti Angelo Commissario di guerra della 122 brigata Garibaldi d'assalto "A. Gramsci" a ricordo 40° anniversario morte di Giuseppe Verginella (battaglione Comandante della 122 brigata Garibaldi d'assalto "A.G." torturato per 16 giorni e trucidato il 10-1-1944 - accumulando tutti i caduti prima e dopo il suo martirio - ricordando tutti i morti ed i pochi superstiti che ancora vivono, sottoscrittore alla cara Unità, 200.000 lire.

**1984:** Benifatto Aldo, 100.000; Sezione P. Picena, 500.000; Petrelli Piero, 100.000.

**1985:** Medesti Cataldo (Sindaco di Esanatoglia in memoria del padre Sante, militante per tanti anni, scomparso un anno fa), 200.000.

**ANCONA**

Sezione Ing. Guido Tommasi, 57.000; Vaticchi Pietro e Lina Carnevali di Ancona, 100.000.

**COMO**

Franco Gerosa, 100.000; Sezione di Porticochetto, Phaler, 50.000; Meteo di Rovellasca, 1.000.000; Sezione di Fimo Mornasco, 200.000.

**ARIZZO**

Barbini Tito, 50.000. Tam Danilo, sezione "Gherardo" (secondo versamento), 300.000; Beccastri Ezio (secondo versamento), 200.000; Falagiani Pietro, sezione "Gramsci", Monteverchi, 200.000 (secondo versamento); Monacchini Italo (secondo versamento), 100.000; Gregorini Massimo, Monteverchi (secondo versamento), 200.000.

**BELLUNO**

Sezione di Ponte nelle Alpi, 300.000; Reolon Sergio, 100.000; Storelli Sandro, 100.000; Viale Adelchi, 100.000; Modesti Ostello, 100.000; Mezzomo Carlo, 100.000; Bortol Giovanni, 100.000; Camozzi Alfredo, 100.000; Prest Enrico, 100.000.

**ASCOLI PICENO**

Il compagno Luigi Romanucci ci manda 200 mila lire con l'impegno a versarne altre 300 mila nel corso del 1985.

**RIETI**

Compagni C.G.I.L. Rieti:

Centinaia di nomi, di iniziative, di impegni

**VERBANA**

Sorassi Alberto di Omegna, 100.000; Pira Baldogli di Stresa, 100.000; Severino Malcotti di Ghiffa, 50.000.

**CASERTA**

Monticelli Antonia, 50.000; Sezione di Trentola, 200.000; Sezione di Teano, 100.000; sez. di Riardo, 100.000; Senatore Russo Ferdinando (sinistra indipendente), 1.500.000; sez. di Bellona, 150.000; sez. G.T.E., 100.000.

**LATINA**

Maragoni Agostino, 50.000; Musilli Carlo, 50.000; Sezione di Formia, 300.000; Gruppo consiliare Pci, Comune e Usl, 310.500; Sezione di Cisterna, 500.000; Compagni della Coop., 200.000.

**PRATO**

Sezione di Malsetti di Prato, 1.000.000; Sezione "A.Vanni", 500.000; Comitato di Sezione della sez. "Nenni" (quota di impegno di sottoscrizione rateizzata).

**ANCONA**

Testaferrì Roberto, 120.000; Battisti Daniela, 20.000; Moscatiello Tommaso, 20.000; Bianchini Alessandro, 24.000; D'ippolito Giuseppe, 40.000; Scalmi Augusto, 10.000; Mizzetti Marco, 10.000; Cecchini Luciano, 10.000; Simonetti Dino, 20.000; Rimini Roberto, 25.000; Moscatelli Armando, 10.000; Bianchelli Enrico, 5.000; Moscatelli Antonio, 5.000; Gagli Dulio, 20.000; Amici dell'Unità, 15.000; Remaggi Vladimir, 10.000; ARCI, 10.000; Secci De Fraia Mario, 15.000; Chiappa Giorgio, 50.000; Prati Elio, 100.000; Veroli Franco, 5.000; Gentilucci Giacomo, 10.000; Cesarini Giuseppe, 20.000; Pierucci Elio, 5.000; Cappanera Dario, 10.000; Tomassoni Manlio, 10.000; Pignatelli Elio, 5.000; Fuligatti Daniela, 5.000; Pombani Adriano, 10.000; Brunelli Walter, 5.000; Marasca Massimo, 5.000; Sumpalante, 5.000; Boccadoro Renzo, 20.000; Menguzzi Gino, 10.000; Romagnoli Gino, 50.000.

**PISTOIA**

Breschi Franco di Bonelle, 200.000; Gruppo Sportivo del Cir. Aci di Agliana Spedalino, 100.000; Biagini Gino di Montecatini, 50.000; Vartoli Aldo di Montecatini, 100.000; Lenzi Vasco di Montecatini, 50.000; Un gruppo di compagni di Montecatini, 20.000; Nannini Luciano di Cintolese, 50.000; Vanni Carlo di Montecatini, 50.000; Casa del Popolo di Nespole, 300.000; Magrini Sauro di Larciano, 50.000; Quartata Catena sez. Pci, 160.000; sez. Pci p.ta Lucchese, 20.000; sez. Pci Agliana S. Piero, 100.000; sez. Pci Fagnano, 400.000; V. Celli, sez. Pci Breda, 100.000; sez. Pci Villaggio Belvedere, 800.000; sez. Pci Cantagrillo (I° versamento dai compagni), 800.000; sez. Pci Fornaci (4° versamento), 100.000; sez. Pci Agliana Spedalino, 300.000; sez. Pci Agliana S. Niccolò, 130.000; sez. Pci Castelmartini, 300.000; Cell. Pci Casenove di Bonelle, 500.000; sez. Pci Pieve Nievole, 1.000.000; sez. Pci Pescia, 1.500.000; sez. Pci

Fortezza (3° versamento), 300.000; sez. Pci Nespolo, 200.000; Comitato di sezione Santomato, 100.000; sez. Pci di Candeglia, 300.000; VI° Cell. Breda, 250.000; sez. Pci Pontelungo, 1.000.000.

**MATERA**

Compagni comunisti e socialisti CGIL Matera, 350.000; Nicola Savino, 100.000; Franco Schiama, 100.000; Paolo Dicembrino, 100.000; Franca Ferrulli, 100.000; Mimì Dimonte, 100.000; Angela Donvito, 20.000.

**BRESCIA**

La sezione dell'INPS di Brescia, con 250 mila lire apre un lungo elenco di sezioni che hanno sottoscritto a l'Unità. Eccole indicate qui di seguito: di Malzanin, 500.000; di Piancogno, 150.000; di Gianico, 700.000 (II vers.); di Orsenuovi, 100.000; di Castelnuovo, 100.000; di Malonno, 260.000; di Zone, 50.000; di Macloedio, 250.000; di Mairano, 500.000 (II vers.); dall'Ospedale Civile di Brescia, 72.000 (ultimo versamento); San Zeno, 250.000; gardone Valle Trompi, 100.000 (ultimo vers.); Paverno, 500.000; Bovezzo, 220.000; Casa del Po-

# Centinaia di nomi, di iniziative, di impegni

la, hanno preso iniziativa di sottoscrivere per l'Unità, 214.000.

Ecco, infine, altri nominativi che ci vengono segnalati dal compagno Dalola, attraverso la sezione Centrale di Amministrazione della Direzione del Pci: Giuseppe Ghelini, 100.000; Lorenzo Gabrielli, 100.000; Rodolfo Bettinelli, 50.000; Ugo Lazzari, 50.000; Gianfranco Bontempi, 20.000; Pietro Merigo, 50.000; Wladimiro Ghetti, 50.000; Alberto Samburini, 50.000; Vittoria Nicoletta, 50.000; Gianni Coccioni, 50.000; Emilio Salvetti, 50.000; Dello Dalola, 100.000 (II vers.); Nicodemo Scali, 79.000; Pessotto e Grumelli, 300.000; Alberto Samburini, 50.000; Giulio Tonibazzi, 100.000; Zatti Angelo Commissario di guerra della 122 brigata Garibaldi d'assalto "A. Gramsci" a ricordo 40° anniversario morte di Giuseppe Verginella (battaglione Comandante della 122 brigata Garibaldi d'assalto "A.G." torturato per 16 giorni e trucidato il 10-1-1944 - accumulando tutti i caduti prima e dopo il suo martirio - ricordando tutti i morti ed i pochi superstiti che ancora vivono, sottoscrittore alla cara Unità, 200.000 lire.

**1984:** Benifatto Aldo, 100.000; Sezione P. Picena, 500.000; Petrelli Piero, 100.000.

**1985:** Medesti Cataldo (Sindaco di Esanatoglia in memoria del padre Sante, militante per tanti anni, scomparso un anno fa), 200.000.

**ANCONA**

Sezione Ing. Guido Tommasi, 57.000; Vaticchi Pietro e Lina Carnevali di Ancona, 100.000.

**COMO**

Franco Gerosa, 100.000; Sezione di Porticochetto, Phaler, 50.000; Meteo di Rovellasca, 1.000.000; Sezione di Fimo Mornasco, 200.000.

**ARIZZO**

Barbini Tito, 50.000. Tam Danilo, sezione "Gherardo" (secondo versamento), 300.000; Beccastri Ezio (secondo versamento), 200.000; Falagiani Pietro, sezione "Gramsci", Monteverchi, 200.000 (secondo versamento); Monacchini Italo (secondo versamento), 100.000; Gregorini Massimo, Monteverchi (secondo versamento), 200.000.

**BELLUNO**

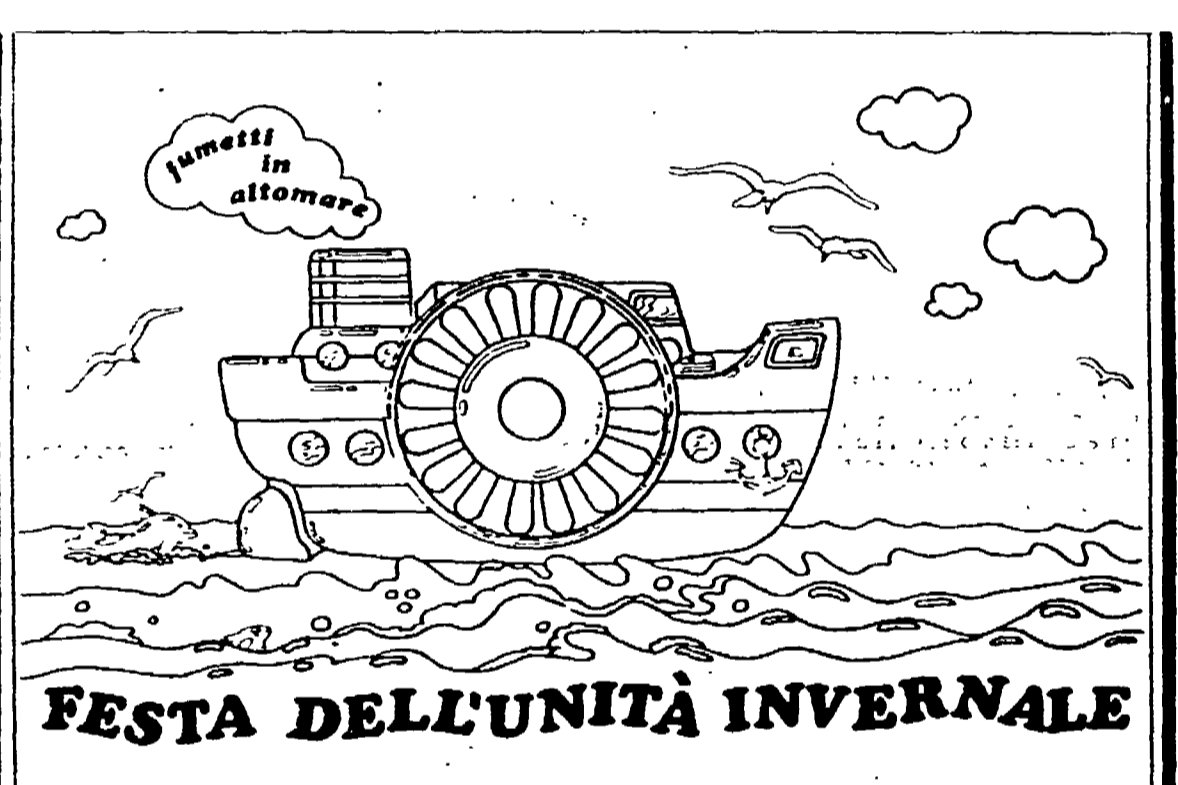
Sezione di Ponte nelle Alpi, 300.000; Reolon Sergio, 100.000; Storelli Sandro, 100.000; Viale Adelchi, 100.000; Modesti Ostello, 100.000; Mezzomo Carlo, 100.000; Bortol Giovanni, 100.000; Camozzi Alfredo, 100.000; Prest Enrico, 100.000.

**ASCOLI PICENO**

Il compagno Luigi Romanucci ci manda 200 mila lire con l'impegno a versarne altre 300 mila nel corso del 1985.

**RIETI**

Compagni C.G.I.L. Rieti:



**Una festa a Imola con tanta voglia di mare**

Torna anche quest'anno a Imola la «Festa invernale» dell'Unità. Ma anche questa volta sarà una festa in due pezzi. Letteralmente. Due fine settimana pieni di balli, dibattiti, cine. Due feste in una, insomma. Si inizierà il primo febbraio e si andrà avanti sino al 3 febbraio, domenica, con un programma che prevede gare di briscola, spettacoli teatrali, balli popolari e balli da professionisti. La tombola. Su riprendo tutto venerdì 8 febbraio e si va avanti sino a domenica sera con altri maxi-tornei di briscola, altri balli popolari e spettacoli teatrali. Alle 20.30 di domenica 10 febbraio, l'occasione di un confronto con gli amministratori comunisti. E previsto infatti un dibattito dal titolo: «I cittadini chiedono, il Pci risponde». Durante tutte le sere della festa l'ingresso sarà ad offerta libera. I compagni di Imola assicurano che i locali della Festa sono a prova di gelo. Cioè perfettamente riscaldati. Il titolo della Festa (e della vignetta che riportiamo qui sopra) ha la sua ragione d'essere in una mostra di fumetti (da Boba a Forattini), in una scenografia riccamente «marinara» della festa e, perché no, del menù: privilegiati i piatti a base di pesce.

**È stata raggiunta la quota di 1.002.037.990**

**La Lombardia supera il suo primo miliardo**

La «parte del leone» è fatta dalla Federazione di Milano, seguita da quella di Brescia - Mille motivi per sottoscrivere

Abbiamo atteso fino ad oggi per parlare della sottoscrizione in Lombardia: volevamo poter annunciare il «sorpasso del miliardo»: siamo giunti a lire 1.002.037.990 (e dobbiamo ancora pubblicare degli elenchi di altri nostri finanziatori).

Le sezioni della Lombardia che hanno contribuito alla sottoscrizione sono state 630 e «la parte del leone» la fanno Milano e Brescia. Eccole: 68 di Bergamo, 147 di Brescia, 43 di Como, 13 di Crema, 15 di Cremona, 17 di Lecco, 50 di Mantova, 190 di Milano, 29 di Pavia, 2 di Sondrio, 40 di Varese, 17 di Lodi. Il contributo delle sezioni è stato determinante per raggiungere il miliardo e i dati confermano che i loro versamenti raggiungono il 50% del totale.

L'importo versato dalla Lombardia rappresenta il 14,52% dell'incasso totale della sottoscrizione.

Milano - com'è logico - fa da «padrona» nella cifra accaparrando il 46,89% del sottoscritto seguita da Bre-

sia con il 14,08% del versato regionale assestandosi, quest'ultima, sulla media nazionale. Seguono poi Bergamo con 72.858.800, Como con 51.094.000, Crema con 24.670.000, Cremona con 19.387.500, Mantova con 30.807.000, Pavia con 98.985.000, Sondrio con 34.590.000, Varese con 1.200.000, Lodi con 41.917.000, Lodi con 16.340.000.

I sottoscrittori sono stati in totale 1985 così ripartiti: Bergamo, 132; Brescia 369; Como 160; Crema 36; Cremona 51; Lecco 127; Mantova 152; Milano 730; Pavia 89; Sondrio 3; Varese 117; Lodi 29.

Vorremmo ricordarli tutti ma c'è ovviamente impossibile: dietro ognuno di loro, a volte, c'è una storia come quella di una compagnia che versa per l'Unità gli arretrati della pensione o la sezione che, raggiunto l'obiettivo, si ritira per un altro milione. Le feste de l'Unità ripetute in inverno, le centesime compagnie, la sottoscrizione a ri-

cordo di compagni caduti o i ricordi felici di cinquant'anni di vita coniugale o i trenta di appartenenza al partito. Tanti fatti, grandi e piccole emozioni: tutto è servito a far sì che si raggiungesse l'obiettivo.

Vogliamo ricordare, inoltre, le sezioni che, delle proiezioni dei film sui funerali del compagno Enrico Berlinguer, hanno fatto un'occasione di aggregazione tra i compagni. Ed infine i circoli ARCI, le Associazioni paritetiche e i compagni della CGIL, delle varie Camere del Lavoro territoriali della Lombardia ed i compagni della Confederazione nazionale dell'artigianato, quelli impegnati nei Comitati di Zona del Pci, i componenti dei Consigli Comunitari, Provinciali o Regionali.

Un grazie a tutti e tante scuse se in queste parole nostre di bilancio siamo incorsi in qualche imprecisione. I compagni ci perdoneranno.

C.F.

Bianchi Riccardo, 120.000; Iacomelli Giuseppe, 120.000; Marchegiani Gustavo, 100.000; Amici Luciano, 100.000; Santoprete Roberto, 60.000; Rinaldi Sergio, 120.000; Giulii Vincenzo, 120.000; Anderlini Lelio, 120.000; Falluzzi Dante, 120.000; Paolucci Antonio, 60.000; Grugnetti Sandro, 120.000.

Compagni sezione A.C.O.T.R.A.L.: Campogiani Gioacchino, 50.000; Ferroni Dino, 50.000; Marantoni Francesco, 50.000; Ruffini Carlo, 50.000; Tomassetti Gaetano, 100.000; Feroci Silvio, 50.000; Festuccia Ezio, 50.000; Mascaretti Nicola, 50.000; Sciarra Mario, 50.000; Valenzi Giovanni, 30.000; Sezioni: Sezione Rieti Centro (ricavato tombola), 250.000; Sezione Texas (3° e 4° versamento), 160.000; Sezione Sna, 50.000.

Altri compagni: Paolucci Egidio, 50.000; Faolucci Onelio, 50.000; Ravaoli Nicola, 50.000.

**VENEZIA**

Sez. Piave - Ferrovieri, 500.000; sez. Marocco, 500.000; sez. Chirignago, 1.000.000; segreteria F.I.O.M., 500.000; Zanon Margherita Dolo, 1.000.000; Di Tommaso Vincenzo, 100.000; Mattiasso Alfredo, 100.000; Codato Sandro, Pistolato Lucilla, 100.000; Carbone Carlo, 100.000; Rossi Paolo, 100.000; sez. Cannaregio dedicata al compagno B. Giordano, 3.000.000; Calzavara Rodolfo, 500.000; Pagnin Fioravante, 100.000; Nipoti di Vazzoler, 50.000; Gagnor Tiziana, 100.000; Di Renzo Tommaso, 100.000; sez. S. Donà di Piave, 400.000; sez. Marghera, 1.000.000; Vanni Walter, 100.000; Boschini Mirella, 100.000; Bedin Vitalino, 100.000; Niero Tiberio, 100.000; sez. A.C.T.V., 100.000; sez. Bissuola, 500.000; sez. P.I. Comune, 50.000; sez. Musile di Piave, 400.000; Franz Renzo, 100.000; sez. Porto Cervo, 300.000; Giobatta Giacquinto, 100.000; sez. Murano, 500.000; sez. Dese, 500.000; Venni Giulia, 100.000; Angelini Gastone, 100.000; Cavalloro, 100.000; sez. Portogruaro, 400.000; Menghetelli Marcello, 100.000; Agostini Wladimiro, 100.000; Ginellini Giuseppe, 100.000; sez. Chioggia centro, 400.000; sez. S. Maria centro, 400.000; sez. Borgo Nuovo, 400.000; sez. Borgo S. Giovanni, 400.000; Chiozzotto Marino, 100.000; Cozzani Vincenzo, 500.000; sez. Biadene, 500.000; sez. Martellago, 400.000; Luigi Nono, 300.000; sez. P.I. Comune, 50.000; Varisco Ruggi, 100.000; sez. Treportù, 500.000; Orazio Claudio, 100.000; sez. Saccafiola, 500.000; sez. Burano, 500.000;

«Togliatti» Spinea, 650.000; sez. T. Nocera, 100.000; sez. Marcon, 400.000; De Piccoli Cesare, 100.000; Bisotto Vittorio, 100.000; sez. «Levorin» Venezia, 500.000; sez. Fosso, 400.000; Condominio 1° Magliana, 30.000; Maritano Antonio, 50.000; Furlan Luigi, 1.000.000; sez. Liotoli, 400.000; sez. Giussato, 400.000; Bergantin Giuseppe, 100.000; Marcato Roberto, 100.000; Niero Fabio, 100.000; Volpatti Graziano, 100.000; Senno Vincenzo, 200.000; sez. Meolo, 200.000; Sidran Natale, 100.000; compagni e familiari Ruberti, 250.000; Murer Della, 100.000; Morlotto Guido, 100.000; Cazzaro Bruno, 100.000; Toniolo, 100.000; CGIL Venezia: Chiloiro, 100.000; Favaretto Lucia, 100.000; Degan Antonio, 100.000; Gallo Diego, 100.000; Trevisan Italo, 100.000; Mancini Oscar, 100.000; Carlon Wladimiro, 100.000; Ravananda Wanda, 100.000; Zorzetto Primo, 100.000; Tiboni Angela, 100.000; Favaro Luciano, 100.000.

**FORLÌ**

Con un assegno complessivo che ci arriva dalla Direzione del Partito i compagni della Federazione di Forlì ci segnalano il ventisettesimo

elenco di sottoscrittori «pro-Unità». Lo pubblichiamo volentieri qui di seguito.

Sez. Pci U. Terracini, Meldola, 155.000; sez. Pci S. Giorgio, Cesena, 100.000; Coordinamento comunale di Mercato Saraceno, 500.000; cellula Pci Arrigoni, Cesena, 100.000; sez. Pci Modigliana, 500.000; festa dell'Unità invernale, Forlimpopoli, 1.000.000; dott. Rusticali Franco, 500.000; Valentini Tonino, C.F., 150.000; Temeroli Paolo, C.F., 100.000; Carrigni Marino, 100.000; Carli Dover, Forlimpopoli, 50.000; Casadei Guerrino, Forlimpopoli, 100.000; Guidi Walter, 50.000; Gardelli Vero, Forlimpopoli, 50.000; Palazzi Gino, Cesena, 10.000; Valdinotti Adriano, Cesena, 50.000; Freg. Edoardo e Steve Elisabetta, Cesena, 300.000; Ceccarelli Vittorio, Cesena, 10.000; Della Strada Clara, Cesena, 5.000; Vigorecca Giuseppe, Cesena, 50.000.

Questo assegno ci è particolarmente caro. È di un milione e ce lo manda, attraverso la federazione di Forlì, la compagnia Amalia Gemiani di Castrocara accompagnata da una lettera molto bella.

Ecco nome per nome i contributi versati al giornale «pro-carlette per l'Unità»:

Geminiani Amalia, Castrocara Terme, Forlì, 150.000; Montanari Sante, 150.000; una simpatizzante, 100.000; Zoli Franco e Sereno, 80.000; Valloirino Aurelio, 50.000; Somari Giancarlo, 50.000; Farina Alberto, 50.000; Biondi Domenico, 50.000; Valentini Lina, 50.000; Agnolotti Enrico e Iole, 50.000; Giacchini Anna, 50.000; Valtorta Antonio, 50.000; Elio, 50.000; Buscemi Pino, 50.000; Ravaoli Onofio, 25.000; Savelli Bruno, 25.000; Lombardi Viviana, 20.000; Costa Anna, 20.000; Tarabusi Giuseppe, 20.000; Valeriani Lino, 20.000; Campacci Olga, 10.000.

**NUORO**

Sezione Pci, Isili, 300.000; sezione Pci, Nuragus, 200.000; sezione Pci, Orroli, 50.000; Pasquale Carta, Onifai, 100.000; Soma Maria Bonaria, Orune, 50.000; Tonino Orù, Nuoro, 50.000; Bruno Piras, Nuoro, 50.000.

**Dalla Cassa (l'Unità di ROMA)**

Sezione Pci Fossombrone (Pesaro), 3.130.000; CGIL di Pesaro, 1.000.000; Alberto Oliviero, Roma, 100.000; Concolivatori Enna, 100.000; Anna M. Formica, Sparaco Panichi, Perso Panico, Marcello Fagiolli, Cantiano (Pesaro), 350.000; sezione Pci Chiaromonte, 100.000; Federazione, Pci Zurigo, 1.500.000; Ignazio Conterzi sezione di Roma, 100.000; Valtorta Antonio, 100.000; Vittore Martelli, Roma, 50.000.

**LA SPEZIA**

Sez. Centro di La Spezia, 100.000; nel terzo anniversario della morte del compagno Eusebio Osmano la famiglia lo ricorda sottoscrivendo 100.000 lire; operai della officina Mordenti di Val Dell'Orna (2° versamento), 15.000; Franca Franco della Chiappa, 20.000.

**ROMA**

Dr. Riplo, 200.000; Quagliari Carlo in memoria del compagno Berlinguer, 50.000; Paolo Loizzo, 100.000; sez. Gramsci, Rosignano Solvay, 1.000.000.

**GORIZIA**

Elason Onorina, 100.000.

**CASERTA**

Senatore Ferdinando Russo, 1.500.000.

**ANCONA**

Serrani Giuseppe, 500.000; Pierandrei Lido, 500.000; Tasciaccia Marino, 100.000; Bocchini Romano, 100.000; Dini Elio, 100.000; Farroni Roberto, 100.000; Comitato Coord. Comunale di Fabriano, 380.000; Pavoni A., 170.000.

Dalla Federazione dei Castelli romani abbiamo ricevuto 2 milioni di lire come secondo versamento e l'impegno per un prossimo di 3 milioni.